

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

**Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2020, n. 1-1386**

**Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4 - Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 (modificato con i Reg. 2/R del 2013 e 4/R del 2015) – D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 - Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Rorà e di parte di quelle del Comune di Angrogna per il periodo 2020-2035. Approvazione.**

A relazione del Vicepresidente Carosso

Premesso che:

- 1) il D.lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materie di foreste e filiere forestali) all'art. 6, comma 6 indica che le Regioni, in attuazione dei Programmi forestali regionali di cui al comma 2 e coordinatamente con i piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3, ove esistenti, promuovono, per le proprietà pubbliche e private, la redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, quali strumenti indispensabili a garantire la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva delle risorse forestali;
- 2) la l.r. 10 febbraio 2009, n. 4, art. 11, al fine di realizzare una razionale gestione del patrimonio forestale che tenga conto dei diversi aspetti ambientali connessi alla presenza del bosco sul territorio, prevede la programmazione e la gestione degli interventi selvicolturali attraverso lo strumento del Piano Forestale Aziendale da approvarsi da parte della Giunta Regionale;
- 3) il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i. indica:
  - a - al Titolo II, capo I le procedure per la realizzazione degli interventi selvicolturali;
  - b - al Titolo II, capo II le procedure e le competenze per l'approvazione dei PFA;
  - c - al Titolo III le norme per la gestione dei boschi piemontesi, comprese le epoche di intervento;
  - d - al Titolo V le norme per la gestione del pascolo;
- 4) la D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016 approva le indicazioni tecnico-metodologiche per la redazione dei Piani Forestali Aziendali in attuazione dell'articolo 11 comma 2 della l.r. 4/2009 e presentati per la loro approvazione dalla data del 1° settembre 2016;
- 5) la D.G.R. n. 8-4583 del 23 gennaio 2017 approva il Piano Forestale Regionale 2017-2027 ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 4/2009;
- 6) il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" all'art. 6, comma 4, lett. c-bis) esclude dal campo di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica "*i piani di gestione forestale o strumenti equivalenti, riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale, redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle Regioni*".

Tenuto conto che:

- 1) la l.r. n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità":
  - a - istituisce la rete ecologica regionale in conformità alla direttiva 147/2009/CE del Consiglio, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici, e alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Tale

rete è composta, tra le altre aree, dal sistema delle aree protette del Piemonte e dai Siti facenti parte della rete Natura 2000;

b - prevede che la Giunta regionale disponga, con propria deliberazione, le misure di conservazione necessarie ad evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei Siti facenti parte della rete Natura 2000;

c - dispone che gli interventi, le attività ed i progetti suscettibili di determinare, direttamente o indirettamente, incidenze significative sulle specie e sugli habitat e che non sono direttamente connessi e necessari al loro mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente nelle aree della rete Natura 2000 vengano sottoposti a procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

2) le “Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte” sono state approvate da ultimo con D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016;

3) le Misure di Conservazione per la tutela del Sito IT1110045 “Bosco di Pian Prà” sono state approvate con D.G.R. n. 19-3112 del 4 aprile 2016.

Preso atto che:

1) il Comune di Bobbio Pellice, capofila della convenzione con i Comuni di Rorà e Angrogna finalizzata alla gestione tecnica associata delle superfici forestali, ha trasmesso con nota prot. ricevimento n. 17312 del 8 aprile 2019 la proposta di Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Rorà e di parte di quelle del Comune di Angrogna per la sua approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento regionale n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i.. La proposta, come da documentazione agli atti del Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, risulta composta da:

- relazione di piano,
- descrizione particellari,
- registro degli eventi e degli interventi,
- carta forestale Rorà in scala 1:5.000,
- carta forestale Angrogna in scala 1:10.000,
- carta dei tipi strutturali Rorà in scala 1:5.000,
- carta dei tipi strutturali Angrogna in scala 1:10.000,
- carta delle compartimentazioni Rorà in scala 1:5.000,
- carta delle compartimentazioni Angrogna in scala 1:7.500,
- carta degli interventi, priorità e della viabilità Rorà in scala 1:5.000,
- carta degli interventi, priorità e della viabilità Angrogna in scala 1:10.000,
- carta sinottica catastale Rorà in scala 1:5.000,
- carta sinottica catastale Angrogna in scala 1:10.000;

2) il Settore Foreste ha richiesto alcune modifiche e integrazioni agli elaborati presentati con propria nota prot. n. 52406 del 14 novembre 2019, formulate anche sulla base delle osservazioni contenute nella scheda di valutazione tecnica di IPLA S.p.A., inviata ai competenti uffici il 2 agosto 2019 prot. ric. n. 35494.

Il Settore Tecnico regionale Area Metropolitana di Torino e la Direzione Sistemi Naturali della Città Metropolitana di Torino, per quanto di competenza, non hanno formulato ulteriori osservazioni rispetto a quanto valutato da IPLA S.p.A.;

3) il Comune di Bobbio Pellice con nota prot. ric. n. 58361 del 6 dicembre 2019 ha trasmesso i nuovi elaborati revisionati.

Dato atto che, come da istruttoria effettuata dal Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

1) il Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Rorà e di parte di quelle del Comune di Angrogna riguarda le seguenti superfici forestali:

	Sup. forestale (ha)	di cui a gestione attiva
Rorà	312,62	124,82
Angrogna	131,51	41,72
totale	444,13	166,54

2) le superfici interessate dal Piano Forestale Aziendale:

a) ricadono per circa 6 ettari nella ZSC – IT1110045 Bosco di Pian Prà nel Comune di Rorà. La Direzione Sistemi Naturali della Città Metropolitana di Torino, con propria nota prot. n. 36604 del 9 agosto 2019, ha comunicato la non assoggettabilità del Piano alla procedura per l'espressione del Giudizio di Incidenza (di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e dell'art. 43 della L.R. 19/09) in quanto lo stesso risulta compatibile con le Misure di Conservazione generali del Piemonte (così come approvate da ultimo con D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016), con quelle Sito specifiche (approvate con D.G.R. n. 19-3112 del 4 aprile 2016) del Sito IT1110045;

b) non riguardano boschi da seme individuati ai sensi della normativa vigente;

c) non comprendono boschi a protezione diretta;

d) non ricadono in aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, comma 1, del D.lgs. 42/2004;

3) il Piano Forestale Aziendale è stato adottato, per quanto di competenza, dal Consiglio del Comune di Rorà con deliberazione n. 34 del 30 luglio 2019 e dal Consiglio del Comune di Angrogna con deliberazione n. 40 del 19 novembre 2019, come previsto dall'art. 11, comma 2, lettera a) del Regolamento forestale n. 8/R.

Tali deliberazioni fanno riferimento alla versione del Piano precedente le precisazioni richieste durante la fase di istruttoria condotta dagli uffici regionali; tuttavia tali richieste non hanno comportato revisioni o modifiche alle carte, alle scelte gestionali operate o ai sistemi selvicolturali prefigurati, ai valori di legname ritraibile o alle priorità degli interventi dichiarati ma solo puntualizzazioni e specificazioni nel testo della relazione. Pertanto il Piano adottato dai Comuni di Rorà e Angrogna con le deliberazioni citate è coerente con il Piano oggetto della presente deliberazione;

4) per i suoi contenuti il Piano Forestale Aziendale ottempera dal punto di vista tecnico a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-3480 del 13 giugno 2016 e in particolare risponde alle indicazioni metodologiche approvate con la deliberazione stessa;

5) il Piano Forestale Aziendale è funzionalmente collegato allo studio preliminare alla pianificazione forestale territoriale, di cui all'art. 10 c. 2 della l.r. 4/2009, condotto per la specifica Area forestale omogenea;

6) come indicato nella stessa relazione, il periodo di validità richiesto per il Piano Forestale Aziendale è di quindici anni, in coerenza con quanto previsto al comma 6 dell'art. 11 della l.r. 4/2009;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, provvedere all'approvazione del Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Rorà e di parte delle proprietà del Comune di Angrogna al fine di:

- adeguare la gestione del patrimonio forestale regionale alla normativa forestale nazionale e regionale;
- concorrere al raggiungimento dell'obiettivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di diminuire i costi di intervento in foresta facilitando la loro programmazione economica.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale unanime

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, dell'art. 11 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 (modificato dai Reg. 2/R del 2013 e 4/R del 2015) e della D.G.R. n. 27-3480 del 13 giugno 2016, il Piano Forestale Aziendale delle proprietà del Comune di Rorà e di parte delle proprietà del Comune di Angrogna, riguardante:

	Sup. forestale (ha)	di cui a gestione attiva
Rorà	312,62	124,82
Angrogna	131,51	41,72
Totale	444,13	166,54

L'approvazione del Piano costituisce autorizzazione agli interventi selvicolturali previsti dallo stesso, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4; la realizzazione di tali interventi è soggetta a comunicazione;

2) di stabilire che il Piano Forestale Aziendale ha validità di 15 anni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U. della Regione Piemonte e per le successive 15 stagioni silvane (coerentemente con le epoche di intervento definite dall'articolo 18 del Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 e s.m.i.), quindi fino al termine della stagione 2034/2035 (31 agosto 2035);

3) di dare atto che il Piano Forestale Aziendale è costituito dai seguenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- All. A Relazione di piano,
- All. B Descrizione particellari,
- All. C Registro degli eventi e degli interventi,
- All. D Carta forestale Rorà in scala 1:5.000,
- All. E Carta forestale Angrogna in scala 1:10.000,
- All. F Carta dei tipi strutturali Rorà in scala 1:5.000,
- All. G Carta dei tipi strutturali Angrogna in scala 1:10.000,
- All. H Carta delle compartimentazioni Rorà in scala 1:5.000,
- All. I Carta delle compartimentazioni Angrogna in scala 1:7.500,
- All. L Carta degli interventi, priorità e della viabilità Rorà in scala 1:5.000,
- All. M Carta degli interventi, priorità e della viabilità Angrogna in scala 1:10.000,

- All. N Carta sinottica catastale Rorà in scala 1:5.000,
- All. O Carta sinottica catastale Angrogna in scala 1:10.000;

4) è fatto obbligo il rispetto di quanto previsto da:

- il Regolamento n. 8/R del 20 settembre 2011 così come modificato con i Regolamenti n. 2/R del 2013 e n. 4/R del 2015,
- le “Misure di Conservazione per la tutela della rete Natura 2000 del Piemonte” così come approvate da ultimo con D.G.R. n. 24-2976 del 29 febbraio 2016,
- le Misure di Conservazione per la tutela del Sito IT1110045 “Bosco del Prà” approvate con D.G.R. n. 19-3112 del 4 aprile 2016;

5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La documentazione allegata al presente provvedimento è a disposizione sul Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR), nella sezione "Piani Forestali Aziendali", raggiungibile a partire da una delle seguenti pagine:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/piani-forestali-aziendali-pfa>;

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/territorio/servizi/526-sistema-informativo-forestale-regionale>.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 40 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)